

di Ivan Bonzani

La giornata all'alpe

La giornata all'alpe inizia presto, non suona forte la sveglia, ma la luce filtra dalla finestrella. Subito il nonno, la nonna e la mamma si alzano e, dopo colazione, vanno a mungere le mucche. Al nostro risveglio io e mia sorella troviamo una bella scodella di latte tiepido appena munto. Siamo proprio fortunati!

Poi ci mettiamo tutti al lavoro per mungere settantacinque capre. Io mungo *Frisa* e *Colomba*, le uniche caprette bianche che abbiamo, chiamate così per il loro colore che ricorda il ghiaccio del freezer e le piume di una colomba. Tutto il latte viene messo in un pentolone nel caseificio, una parte diventerà burro, l'altra parte formaggio.

A mezzogiorno la nonna prepara il pranzo che consumiamo con il sottofondo dei *ciuchit*, i campanacci dei capretti.

Il pomeriggio gioco con mia sorella Giorgia, se fa bello all'aperto con gli aquiloni, se è brutto io leggo i miei libri e Giorgia, che è più piccola, disegna. A volte faccio delle passeggiate fino al riale dove scorre acqua potabile fresca e cristallina.

Prima di cena il nonno e la mamma mungono di nuovo le mucche e io aiuto la nonna a fare qualche lavoretto come ad esempio pulire i sentieri. Dopo cena giochiamo tutti insieme a carte.